

## SANITÀ » IL POST-VERDOLIVA

# Ruggi, un bando per il nuovo manager

La scelta della Regione: procedura lampo per nominare il direttore generale. Fico: «Non arriverà il commissario»

Si riparte da zero, per dare una svolta alla nuova direzione - si spera lunga - all'Azienda Ruggi: la Regione dà il via a un bando pubblico "flash" per individuare il nuovo direttore generale. I candidati interessati a ricoprire il ruolo di numero uno dell'Azienda Universitaria avranno 30 giorni di tempo per partecipare alla procedura. Non ci sarà nessun commissario straordinario, dunque: la guida dell'Azienda di via San Leonardo sarà affidata a un nuovo manager scelto in seguito alla pubblicazione di un bando pubblico ad hoc di Palazzo Santa Lucia. Ci sarà solo un periodo transitorio, e pertanto anche breve, in cui il dg dimissionario, **Ciro Verdoliva**, dovrebbe essere momentaneamente sostituito dall'attuale direttore amministrativo **Sergio Russo**. Questo perché i termini di "preavviso" dell'ingegnere dimissionario di Castellammare scadono intorno al 20 febbraio e la procedura concorsuale non ha tempi così celeri. Verdoliva sarà rimpiazzato nel periodo in cui sarà a Roma per svolgere il ruolo, molto remunerativo, di direttore generale dell'Ufficio del garante nazionale per i diritti delle persone con disabilità.



La sede dell'Azienda Ruggi; a destra, il governatore Roberto Fico

La svolta sul futuro della governance del Ruggi è arrivata ieri, al termine della prima seduta della giunta regionale nominata lo scorso San Silvestro dal neo-governatore **Roberto Fico**: si è scelto, dunque, di percorrere una strada più solida e sicura che garantirà all'Azienda Universitaria in tempi brevi una guida effettiva, senza sostituzioni a tempo. «Nella seduta di giunta - ha dichiarato ieri il

governatore campano a margine della presentazione del Rapporto Svimez 2025 tenuta a Napoli - abbiamo deciso e approvato all'unanimità l'avvio della procedura per scegliere il nuovo direttore generale. Quindi non ci sarà nessuna procedura di commissariamento, il "Ruggi" di Salerno non sarà commissariato». E il presidente Fico è anche sceso nei dettagli, potranno presentare domanda

di partecipazione alla selezione pubblica i soggetti inseriti nell'elenco nazionale di idonei alla nomina a direttore generale di aziende sanitarie ed enti del servizio nazionale, pubblicato sul sito internet del Ministero della Salute. Il bando, come di consueto, scadrà dopo trenta giorni dalla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Campania. Chi aveva iniziato a pensare



Il rebus sciolto nella prima seduta della nuova giunta. Il dimissionario in carica fino al 20 febbraio

che Fico fosse un governatore a rilente, si ricrederà: non intende trascinare a lungo la questione sanitaria salernitana, anche perché c'è da monitorare l'andamento e la celerità della realizzazione del nuovo "Ruggi". Se la decisione sarà accolta favorevolmente dalle parti sociali, visto che i sindacati e gran parte dei lavoratori chiedevano una guida certa e duratura dopo l'amaro in bocca lasciato

dalle dimissioni di Verdoliva, potrebbero esserlo meno i professionisti interessati a guidare l'Azienda salernitana. Saranno meno entusiasti i professionisti che già a giugno scorso hanno sostenuto un colloquio per entrare a far parte dell'elenco dei candidati idonei a guidare strutture e aziende ospedaliere del territorio campano. Tutti i possibili manager per l'Azienda "Ruggi" di cui si è discusso in queste settimane, dall'annuncio delle dimissioni di Verdoliva, come **Nicola Cantone** e **Gaetano Gubitosa** ad esempio, dovrebbero aderire a un'altra procedura affrontando, quindi, una nuova sfida. Il presidente Fico ha ereditato un elenco di direttori generali redatto solo a giugno scorso e la cui selezione era stata promossa dal suo predecessore, **Vincenzo De Luca**. I colloqui dei candidati alle direzioni generali di presidi e aziende sanitarie, tra cui ha preso parte anche Verdoliva, insediatisi appena ad agosto scorso, si sono tenuti solo sei mesi. Un nuovo bando potrà riservare sorprese sul nome del prossimo direttore generale del "Ruggi".

Marcella Cavaliere

RIPRODUZIONE RISERVATA

## IN PIAZZA ALARIO

# Abusi edilizi nel tugurio: ordine di abbatterli

L'unico vano diviso in due per "ospitare" 19 stranieri: il proprietario è stato anche multato



Una delle due stanze in cui vivevano complessivamente 19 stranieri

Sessanta giorni per demolire le opere realizzate senza permesso e per eliminare gli abusi edilizi rilevati. Dopo il blitz della Polizia municipale al civico 1 di piazza Alario dove è stata scoperta una casa tugurio divisa abusivamente in due locali e abitata da ben 19 persone, il proprietario ora ha l'obbligo di abbattere tutte le opere costruite senza mai aver avuto alcun permesso.

I riscontri della municipale, infatti, hanno fatto emergere come "all'interno dell'unità immobiliare, rispetto ai lavori concessi al proprietario, si sia riscontrata la realizzazione di un tramezzo interno tale da creare due unità abitative con

accessi separati. Entrambe le zone sono dotate di vani cucina". Dai controlli successivi è emerso che "non risulta presentata alcuna pratica di sanatoria per le opere rilevate in sede di sopralluogo"; e che, quindi, "essendo state eseguite in assenza dei titoli edilizi prescritti e delle relative autorizzazioni, sono da considerarsi realizzate abusivamente".

Dalla notifica del provvedimento iniziano i 60 giorni che il proprietario ha per adeguarsi all'ordinanza, altrimenti, "il Comune provvederà d'Ufficio a spesa e in danno del responsabile dell'abuso stesso, indipendentemente dal pro-

cedimento contravvenzionale e da ogni altra ragione e azione".

Nei due mini tuguri abusivi scoperti dalla Municipale erano stipate 19 persone che avevano distribuito materassi in ogni angolo utile, in condizioni igienico-sanitarie e di sicurezza precarie e in violazione dei requisiti minimi previsti dalla legge. Dai controlli è emerso anche che l'impianto di riscaldamento e dell'acqua calda non era a norma, quindi i tecnici hanno prescritto di non utilizzarlo ma sono state trovate anche alcune bombole di gas che sono state portate via subito perché pericolose. Oltre all'ordinanza di demo-

lizione al proprietario è stato contestato il mancato invio della dichiarazione di ospitalità alla Questura, con la sanzione amministrativa di mille euro. Stessa cifra che devono pagare anche i 19 affittuari, tutti originari del Bangladesh e regolari. Costoro, nonostante vivessero in condizioni al limite dell'umano, corrispondevano per il posto letto un canone in contanti pari a una cifra che, sommata per tutti gli inquilini dei due appartamenti risulterebbe di gran lunga superiore a quella dichiarata dal proprietario degli immobili nel contratto di affitto.

Eleonora Tedesco

RIPRODUZIONE RISERVATA

## UOMINI & IMPRESE

# Aurelio Dente tra i Top 30 Agenti della Zurich

Il prestigioso riconoscimento all'AD di "Carisma" durante l'evento nazionale a Milano

C'è anche un professionista salernitano tra i Top 30 Agenti Zurich premiati nel prestigioso evento nazionale "Blue Power 2026", organizzato da Zurich e Zurich Bank. Si tratta di **Aurelio Dente**, AD di Carisma, selezionato per Artimino Top 30 grazie agli importanti risultati conseguiti in ambito assicurativo nel corso del 2025.

La convention - svoltasi a Milano, presso Rho Fiera - ha riunito oltre 2.500 tra agenti e consulenti finanziari, in una due giorni dedicata alla condivisione della visione strate-

gica, dei risultati raggiunti e delle prospettive future della rete distributiva Zurich in Italia.

«Essere ancora una volta tra i Top 30 Agenti Zurich - dichiara Aurelio Dente - rappresenta un riconoscimento di grande valore che dedico alla mia squadra, ai miei clienti e alla comunità salernitana che da sempre mi sostiene. «Questo risultato - aggiunge - conferma come professionalità, impegno e radicamento sul territorio possano fare la differenza anche su scala nazionale. È un traguardo

che richiede grandi sforzi e che ruota attorno alla parola chiave: fiducia. Continuiamo a cercare sul territorio persone in grado di condividere questa visione e di contribuire a un percorso di crescita sempre più orientato a livello nazionale».

Uno dei messaggi centrali dell'evento è stato il rafforzamento del ruolo delle agenzie territoriali, riconosciute come pilastro fondamentale della crescita della Compagnia in Italia. «Nel corso dell'evento si è posto l'accento sulla modernizzazione dei sistemi e sulla

digitalizzazione dei processi, come cardini di un percorso che investe nell'innovazione per rendere il servizio più efficace, l'organizzazione più agile e le relazioni sempre più vicine alle persone. Le agenzie non sono solo punti di consulenza professionale: l'evento Blue Power ha rappresentato per noi agenti la forza della Compagnia in Italia e il valore della rete», sottolinea Dente, evidenziando il lavoro svolto da **Bruno Scaroni**, Country CEO di Zurich Italia, **Michele Colio**, Head of Distribution, Marketing & Customers di



Il salernitano Aurelio Dente L'Ad di Carisma è tra i primi 30 Agenti Zurich

Zurich Italia, e dall'intero management di Zurich Italia.

«Desidero ringraziare il management di Zurich per le parole di apprezzamento e per la visione condivisa che continua a valorizzare il ruolo delle agenzie sul territorio», ha aggiunto l'AD di Carisma. L'edizione "Blue Power 2026"

ha rappresentato un'importante occasione di confronto su obiettivi comuni e strategie di sviluppo, confermando la leadership di Zurich nella protezione dei clienti e nella realizzazione di soluzioni integrate tra assicurazione e servizi finanziari.

RIPRODUZIONE RISERVATA